



Addio all'imprenditore Nocetti

È morto a 76 anni. È stato presidente della Fondazione di Burlamacco

Profondo cordoglio in città per la scomparsa di Ivano Nocetti, 76 anni, imprenditore nel settore dei laterizi; si era ritirato dall'attività nel 2013. Nocetti aveva un grandissimo amore per la sua città, Viareggio, e per il Carnevale. Per un periodo infatti era stato perfino presidente della Fondazione Carnevale.

► **Francesconi** a pag. 7



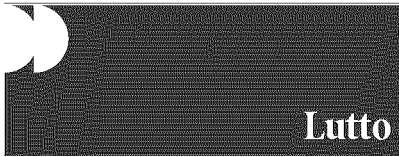
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



105085

Addio a Ivano Nocetti ex presidente del Carnevale

L'imprenditore aveva 76 anni e da decenni lottava contro la malattia
Il ricordo dell'ex sindaco Palestini e della Fondazione di Burlamacco



Lutto

di Donatella Francesconi

Viareggio La malattia che ne ha segnato la fine, ieri ancora ricoverato, aveva aggredito Ivano Nocetti, imprenditore ed ex presidente del Carnevale di Viareggio, nell'anno in cui l'uomo si affacciava al magico mondo delle maschere, nominato nel consiglio di amministrazione della Fondazione Carnevale dal sindaco Andrea Palestini. Nocetti, 76 anni, è deceduto dopo anni di lotta contro la malattia che la scorsa estate era tornata a mordere: «Lo nominai io, da sindaco, nel consiglio di amministrazione del Carnevale», è il ricordo commosso di Palestini. «Era il 1993, Ivano era appena stato aggredito dalla malattia e stava facendo la chemioterapia. In seguito mi raccontò che la nomina lo aveva distratto dalla malattia». Del Carnevale, negli anni successivi, Nocetti è stato poi presidente. Con un compito mai vantato, ma che l'ex sindaco tiene a mettere in luce: «La Cittadella del Carnevale non era ancora stata finanziata dal ministero. Quando parteciparono al bando per i fondi della legge sui Mondiali di calcio, la Cittadella rimase fuori. Poi, proprio nel 1993 l'allora Governo Amato riaprì un bando per finanziare quei progetti che fossero immediatamente cantierabili, così da assegnare i fondi residui. Nocetti riprese con l'architetto Tomassi (progettista della Cittadella, ndr) il progetto che non aveva vinto: lo aggiornarono e Ivano seguì per conto della Fondazione l'aggiornamento veloce. E fu poi il progetto che venne finanziato con il contributo ministeriale».

Una passione, quella per il Carnevale che non ha mai abbandonato Nocetti: «Proprio in questi ultimi

giorni», è ancora la voce di Andrea Palestini che con Nocetti ha lavorato per 15 anni, «gli avevo portato il volume "Profili di cartapesta", che lui mi aveva richiesto, autografato dall'autore Claudio Vecoli; e quello "Travolgente frenesia" di Giampiero Petrucci e Claudia Menichini. Sapeva che erano usciti perché seguiva tutto».

D'altra parte, ciò che era arte faceva parte della vita di Ivano Nocetti fin dalla nascita: il padre Alfredo Nocetti aveva avviato ai primi del Novecento, in via Aurelia al di là della ferrovia, l'attività di produzione di manufatti architettonici in cemento che il figlio Ivano ha condotto per 40 anni, prima di vendere al momento di ritirarsi dal lavoro nel 2013. «Buona parte delle facciate storiche di Viareggio», ricorda Palestini, «sono state restaurate con elementi architettonici della ditta Nocetti perché il padre di Ivano aveva gli stampi degli elementi architettonici». Il figlio, diplomato allo Stagi di Pietrasanta dove fu allievo di Cattarsini, ha poi esteso a più ampio raggio l'attività ereditata.

«Ivano», prosegue il ricordo, «è sempre stato molto attivo nella vita pubblica. Negli anni '80 ha collaborato attivamente nella associazione "Nuoto Viareggio" con il maresciallo Crisci. Ed è stato militante e dirigente del Partito socialista italiano».

In età ormai adulta è arrivata la decisione di aderire alla **Massoneria**, iscritto al **Grande Oriente d'Italia**, arrivando a ricoprire il ruolo di Maestro venerabile della Loggia Felice Orsini all'Oriente di Viareggio. È in questa veste, sottolinea l'ex sindaco Palestini, che Ivano Nocetti «si è molto adoperato per onorare la memoria di Roberto Mei, ogni anno organizzando una iniziativa a lui dedicata».

La Fondazione Carnevale di Viareggio, presieduta oggi da Marialina Marcucci, ricorda così l'ex presidente: «Il mondo del Carnevale di Viareggio esprime il proprio cordo-

glio per la scomparsa di Ivano Nocetti. Che ha ricoperto il ruolo prima di vice, poi di presidente della Fondazione Carnevale di Viareggio tra il 1994 e il 1996. Durante la sua presidenza, ha lavorato attivamente per portare avanti la progettualità della Cittadella, oggi consolidata realtà e base per il futuro del Carnevale. La sua passione per il Carnevale non si è esaurita con la partecipazione attiva nella Fondazione, ma è proseguita interessandosi quotidianamente del mondo del Carnevale e dei suoi artisti».

Appena pubblicato sulla pagina Facebook della Fondazione Carnevale, nel tardo pomeriggio di ieri, il ricordo dedicato a Ivano Nocetti ha subito raccolto consensi e testimonianze di cordoglio per la scomparsa dell'imprenditore viareggino. Tra i tanti messaggi quello di Coletta Parodi, già presidente del Soroptimist Club Viareggio-Versilia: «Ivano carissimo, che il tuo viaggio sia luminoso come lo è stata tutta la tua vita».

Ivano Nocetti lascia la moglie Anna Musetti e le due figlie Monica e Marzia. Da ieri la salma dell'imprenditore è esposta nella Casa massonica di via Monte Sumbra, 21. Dove, oggi alle 18, si terrà una breve cerimonia da parte di amici e familiari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Durante la sua presidenza si era impegnato per i progetti della Cittadella

Dirigente del Psi Quarant'anni al lavoro nell'impresa di famiglia



Ivano Nocetti secondo da sinistra viene premiato dall'allora sindaco Lunardini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105085